



*Consiglio Regionale della Campania*  
VIII Commissione Consiliare Permanente  
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)  
Il Presidente

Prot. N. 679/VIII Comm.

Napoli, 30 Ottobre 2009

- Al Presidente della Giunta regionale
- Al Presidente del Consiglio regionale
- All'Assessore regionale all'Agricoltura
- All'Assessore regionale al Governo del Territorio
- All'Assessore regionale alle Attività Produttive
- All'Assessore regionale ai Lavori Pubblici

p.c. Al Capo dell'Opposizione  
Ai Presidenti dei Gruppi consiliari  
Ai Presidenti delle Commissioni consiliari  
Al Segretario generale

LORO SEDI

Oggetto: Risoluzione di indirizzo in ordine alle terre gravate da usi civici ad originaria destinazione agro - silvo - pastorale.

La VIII Commissione consiliare permanente, nella seduta convocata in audizione del 29 ottobre 2009, ha deciso, all'unanimità dei presenti, di proporre alla Giunta regionale la seguente risoluzione di indirizzo, ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento interno:

“ la Giunta regionale provvederà alla sclassificazione di quelle terre che hanno perduto in modo incontrovertibile la loro originaria destinazione agro – silvo – pastorale e che si trovano, pertanto, nelle condizioni previste dall'articolo 10 della legge regionale 17 marzo 1981, n. 11. Tale sclassificazione avverrà sulla base di istanza prodotta dai Comuni interessati, che dichiarano con delibera consiliare l'interesse pubblico connesso alle iniziative economiche intraprese su una determinata zona, purché le medesime iniziative siano conformi alle strategie generali contenute nel presente piano ed alle previsioni contenute nei piani regionali destinati



*Consiglio Regionale della Campania*  
VIII Commissione Consiliare Permanente  
*(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)*  
*Il Presidente*

in modo specifico a disciplinarle. Tali adempimenti risulteranno dall'istruttoria svolta dalle competenti strutture regionali, che si avvarranno dell'istituto della Conferenza dei servizi. La stessa procedura sarà adottata con riferimento agli insediamenti abitativi che risultano stanziati da tempo immemorabile in una determinata zona, nonché alle opere e manufatti già realizzati ed alle attività in essere o complementari ed a farsi per le quali, sempre in armonia con le scelte fondamentali effettuate dal presente piano, risultano soddisfatte le condizioni e le procedure previste nelle leggi statali e regionali finalizzate alla salvaguardia ambientale del territorio ed all'ordinato sviluppo sociale ed economico dello stesso piano, nonché risultano soddisfatte le scelte urbanistiche contenute nei piani e nei progetti di competenza degli enti territoriali esponenti degli interessi delle comunità locali.

Si precisa che la presente disposizione è finalizzata a salvaguardare i valori tutelati dalla Costituzione, quali il diritto all'abitazione, che garantisce pari dignità alla vita umana e l'iniziativa economica privata.

Appare, infine, del tutto evidente che la disciplina della materia in esame, per numerosi aspetti complessa ed articolata, debba coinvolgere per le specifiche competenze gli Assessorati regionali all'Agricoltura, al Governo del Territorio, ai Lavori pubblici ed alle Attività Produttive secondo i generali principi della proficua e costante collaborazione istituzionale".



Il Presidente  
- Sebastiano Sorrentino -